

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO
2059 - Scienze delle produzioni e delle
tecnologie agrarie LM-69

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	19
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	34
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	45
Commento agli indicatori	51

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: [Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie](#)

Classe: [LM69](#)

Sede: [Palermo](#)

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): [Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali](#)

Primo anno accademico di attivazione: [2002/2003](#)

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Pietro Columba (Coordinatore del CdS)
Prof.	Leo Sabatino (Responsabile del Riesame)
Prof.ssa	Alessandra Carrubba (Responsabile del Riesame)
Dr.ssa	Rosalia Valenti (Segreteria didattica del Dip. SAAF)
Sig.	Diego Zimmardi

Altri componenti

Prof.ssa / Prof.	(Eventuali altri docenti del CdS)
Dr.ssa / Dr.	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: [11.03.2024](#), [12.03.2024](#), [18.03.2024](#), [19.03.2024](#), [20.03.2024](#), [25.03.2024](#), [26.03.2024](#), [27.03.2024](#), [28.03.2024](#), [02/04/2024](#)

Oggetti della discussione: [Compilazione format RRC 2024](#)

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Interclasse Produzioni e Tecnologie Agrarie (PTA) in data 04/04/2024.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Corso di Studi in Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (SPTA), afferente al Consiglio Interclasse in Produzioni e Tecnologie Agrarie (PTA), è attualmente articolato nei due curricula “Produzioni vegetali” e “Agroecologia rurale e urbana”. Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), approvato dal Consiglio Interclasse “Produzioni e Tecnologie Agrarie” il 20/07/2021, non evidenziava particolari carenze in relazione all’architettura del CdS e all’articolazione dell’offerta formativa. Tuttavia, in un’ottica di continuo miglioramento dell’OF, nel periodo intercorso dall’ultimo RRC sono state apportate al CdS le seguenti modifiche:

- il curriculum “Agroecologia e gestione del verde multifunzionale” a partire dall’A.A. 2023/2024 è stato ridenominato “Agroecologia rurale ed urbana”.
- L’offerta formativa è stata modificata come segue:

Nel curriculum “Produzioni vegetali”, i due insegnamenti “OLIVICOLTURA (6 CFU) e “AGRUMICOLTURA” (6 CFU), originariamente riuniti nel CI “SISTEMI ARBOREI DELLE SPECIE SEMPREVERDI” (12 CFU), sono stati inseriti come materie indipendenti.

Nel curriculum “Agroecologia rurale ed urbana” la materia “IMPIANTO E MANUTENZIONE DEL VERDE C.I.” (6 CFU), costituita dai due moduli “MACCHINE PER L’IMPIANTO E LA MANUTENZIONE DEL VERDE” (3 CFU) e “SICUREZZA ED ERGONOMIA” (3 CFU) è stata sostituita da “IMPIANTI E MANUTENZIONE DEL VERDE (6 CFU).

In relazione al sotto-ambito D.CDS.1, il precedente RRC proponeva interventi correttivi per il miglioramento dei rapporti con le imprese, professionisti ed enti del settore.

Azione Correttiva n. 1	<i>Miglioramento dei rapporti con le imprese, professionisti ed enti del settore</i>
Azioni intraprese	<i>1.a. incontri con le organizzazioni rappresentative nelle date 30.03.2023, 12.04.2023 e 09.05.2023</i> <i>1.b. invio di questionari di consultazione a 57 stakeholders</i> /https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/qualita/stakeholders.html .
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<i>Indicatori di riferimento:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Numerosità di eventi realizzati e stakeholder partecipanti - Miglioramento del tasso di occupazione dei laureati sulla base degli obiettivi dell’Ateneo. <i>L’elevata numerosità degli eventi realizzati e l’elevato grado di partecipazione agli stessi (Allegato 1), testimoniano il soddisfacente conseguimento del punto 1.a. Significativamente, anche l’indicatore relativo al tasso di occupazione dei laureati mostra un’evoluzione positiva: secondo i dati AlmaLaurea (anno di indagine 2022), il 68.8% dei laureati trova occupazione entro un anno dalla conclusione del corso (+0.9% rispetto al totale dell’Ateneo) e l’87.5% entro 5 anni (+4.7% rispetto al totale dell’Ateneo).</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA SPTA 2022 - SUA SPTA 2023 - SUA SPTA 2024](#)

Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del CdS SPTA per gli anni 2022, 2023 e 2024](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Informazioni generali sul Corso di Studi; Il Corso di Studio in breve; quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b](#)
- Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/qualita/commissioneAQ.html>
- Titolo: [RRC 2021](#)

Breve Descrizione: [Rapporto di Riesame Ciclico 2021](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/.content/documenti/Al-13-RRC-2021-SPTA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: [Allegato 1](#)

Breve Descrizione: [Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Allegato alla SUA 2023, quadro A1.b](#)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/qualita/stakeholders.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Tra le criticità si segnala il fatto che il curriculum rivolto alla progettazione e gestione del verde dovrebbe migliorare la capacità formativa negli obiettivi specifici. La SUA 2023 non riporta ulteriori problematiche relative al CdS.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Il CdS nasce con l'obiettivo di fornire ai Laureati solide basi teorico-pratiche finalizzate alla formazione professionale nel settore agrario. L'incontro con le parti sociali avvenuto il 23/05/2023 (Allegato 1; SUA SPTA 2023, allegato al quadro A1.b), oltre alle interlocuzioni con gli stakeholders avvenute successivamente, hanno evidenziato un generale giudizio positivo verso la denominazione del corso, gli obiettivi formativi e le figure professionali che il corso si propone di formare. Le competenze tecniche e scientifiche vengono ritenute un punto di forza dell'offerta formativa proposta. Le premesse alla base dell'istituzione del CLM SPTA sono pertanto da ritenersi ancora valide.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Sulla base dei dati acquisiti e delle fonti consultate, il CLM si dimostra in grado di fornire una solida formazione professionale specifica nei principali settori delle produzioni agrarie e della progettazione e gestione di sistemi produttivi agroindustriali, consentendo sia un efficace ingresso nel mondo del lavoro che un proseguimento delle attività di studio e ricerca in master specifici e corsi di dottorato di ricerca.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Sì, le parti interessate sono state individuate tramite ricognizione diretta e interpellate mediante questionari, meeting online e in presenza.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

La richiesta di un potenziamento delle attività pratiche e professionalizzanti è stata presa in considerazione. Tra le criticità segnalate dagli stakeholders (Allegato 1) si riporta la necessità di migliorare la capacità formativa negli obiettivi specifici del curriculum rivolto alla progettazione e gestione del verde. A tale obiettivo si fa riferimento nel commento alla SUA 2023 (quadro A1.b).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Pur in presenza di un buon grado di successo delle iniziative finora intraprese, si individua come area di miglioramento un ulteriore potenziamento dell'esperienza professionalizzante del CdS; si suggeriscono a tal fine ulteriori iniziative di valorizzazione dei tirocini con il coinvolgimento delle istituzioni, degli organi professionali e delle imprese.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA SPTA 2024](#)
Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del CdS SPTA per gli anni 2022, 2023 e 2024](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Il Corso di Studio in breve; quadri A2.a, A2.b, A4.a,](#)
- Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: [RRC 2021](#)
Breve Descrizione: [Rapporto di Riesame Ciclico 2021](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/.content/documenti/Al-13-RRC-2021-SPTA.pdf>
- Titolo: [Schede di trasparenza degli insegnamenti](#)
Breve Descrizione: [Schede di trasparenza AA. 2023/24](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Schede di trasparenza degli insegnamenti erogati nell'A.A. 2023/2024](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/?pagina=insegnamenti>

D.CDS.1.2 ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
Si, nella scheda SUA 2024 il carattere del CdS viene dichiarato con chiarezza, come riportato nel quadro "Il

Corso di Studio in breve” e nei quadri A2.a e A2.b. Inoltre, gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e coerenti tra loro (quadro A4.a).

- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Si, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita (SUA 2024, quadro A4.a). Si precisa, altresì, che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento (SUA 2024, quadro A4.b.2).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità per il punto in esame.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

D.CDS.1.3 ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>Titolo: SUA SPTA 2024</p> <p>Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS SPTA per l'anno 2024</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A4.a</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/qualita/commissioneAQ.html</p> <p>Titolo: Relazione CPDS 2023</p> <p>Breve Descrizione: relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023 Dipartimento SAAF</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 68-75</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html</p> <p>Titolo: Schede di trasparenza degli insegnamenti</p> <p>Breve Descrizione: Schede di trasparenza AA. 2023/24</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede di trasparenza degli insegnamenti erogati nell'A.A. 2023/2024</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/?pagina=insegnamenti</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>Titolo:</p>

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

Si, i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente (SUA 2024, quadro A4.a). Essi risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati (SUA 2024, quadro A4.a e schede di trasparenza degli insegnamenti). Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati tramite la destinazione di almeno il 20% delle ore di ogni insegnamento ad attività pratico-applicative (schede di trasparenza), nonché tramite attività affini o integrative (scheda SUA 2024, quadro A4.d). L'offerta formativa del CdS è adeguatamente pubblicizzata nel sito web di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagrarie2059/?pagina=insegnamenti>)

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Si, la struttura del CdS è adeguatamente e chiaramente indicata (SUA 2024, il Corso di studi in breve). L'articolazione del CdS in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento è chiaramente indicata per ogni insegnamento nelle schede di trasparenza pubbliche.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Nel CLM SPTA non sono previsti insegnamenti a distanza.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

No, le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici non sono state previste e definite a livello di CdS. Tuttavia, la preparazione e la distribuzione di tali materiali vengono curate dai singoli docenti mediante immissione tramite il Portale Docente dei contenuti didattici ritenuti opportuni, che risultano così a disposizione degli studenti iscritti ai corsi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità per il punto in esame.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

D.CDS.1.4 ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA SPTA 2024](#)
Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del CdS SPTA per l'anno 2024](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [quadro B1](#)
- Upload / Link del documento:
• <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagrarie2059/qualita/commissioneAQ.html>
- Titolo: [Relazione CPDS 2023](#)
Breve Descrizione: [relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023 Dipartimento SAAF](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [pag. 68-75 \(quadro C\)](#)
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: [Schede di trasparenza degli insegnamenti](#)
Breve Descrizione: [Schede di trasparenza AA. 2023/24](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Schede di trasparenza degli insegnamenti erogati nell'A.A. 2023/2024](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagrarie2059/?pagina=insegnamenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

L'analisi delle schede di trasparenza svolta dalla CPDS-SAAF SPTA 2023 (quadro C) evidenzia la corretta rispondenza tra schede di trasparenza e finalità formative del corso di studio. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Nel caso di insegnamenti integrati la scheda è correttamente ripartita nei moduli che la compongono.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Sì, il sito web del CdS dà adeguata visibilità alle Schede degli insegnamenti (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagrarie2059/>)

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche finali (SUA 2024 SPTA, quadro A5.a e quadro A5.b), mentre per le eventuali prove intermedie la possibile modalità di svolgimento è esplicitata nel regolamento didattico SPTA (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagrarie2059/.content/documenti/Regolamento-didattico-SPTA-2022.pdf>).

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

L'analisi delle schede di trasparenza svolta dalla CPDS-SAAF SPTA 2023 (quadro C, punto C1.3) evidenzia la congruità tra le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, così come indicate nelle schede di trasparenza, e l'accertamento dei risultati di apprendimento.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Sì, le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti tramite pubblicazione delle schede di trasparenza sul sito web del CdS e comunicazione diretta all'inizio di ogni corso. Si rileva altresì che nella specifica sezione della CPDS-SAAF SPTA 2023 (quadro C) non vengono riportate lamentele a tal riguardo da parte degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si ravvisano criticità per il punto in esame. Il CdS esegue puntualmente il monitoraggio e interviene laddove si rilevano elementi di criticità o possibilità di miglioramento, prendendo in considerazione la SMA, la relazione annuale della CPDS e le relazioni del nucleo di valutazione. Tra le possibili aree di miglioramento si individua la possibilità di incrementare il ricorso alle prove di valutazioni intermedia per le discipline più impegnative, con l'obiettivo di alleggerire il carico di lavoro degli studenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

D.CDS.1.5 ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Schede di trasparenza degli insegnamenti](#)
 Breve Descrizione: [Schede di trasparenza AA. 2023/24](#)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Schede di trasparenza degli insegnamenti erogati nell'A.A. 2023/2024](#)
 Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/?pagina=insegnamenti>
- Titolo: [Relazione CPDS 2023](#)
 Breve Descrizione: [relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023 Dipartimento SAAF](#)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [pag. 68-75 \(quadro C\)](#)
 Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: [Regolamento Didattico](#)
 Breve Descrizione: [Regolamento Didattico SPTA](#)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Articolo 21](#)
 Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/.content/documenti/Regolamento-didattico-SPTA-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Sì, il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Per ogni insegnamento è previsto nella scheda di trasparenza un adeguato numero di ore dedicate allo studio individuale, l'erogazione della didattica è effettuata seguendo le disposizioni ministeriali e il calendario didattico di ateneo.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Si, sono stati previsti ed effettuati incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio. L'offerta formativa erogata viene monitorata e discussa dalla Commissione Offerta Formativa del CI PTA, le cui proposte relative all'OF 2024/25 sono state discusse nella seduta dei CI PTA del 20/11/2023.

Tuttavia, la CPDS-SAAF SPTA nella relazione 2023 (quadro D) auspica di prevedere riunioni congiunte della Commissione AQ e della CPDS, oltre ad una maggiore interlocuzione e consultazioni di natura assembleare del corpo docente e studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Sulla base dei dati rilevati gli aspetti relativi alla pianificazione ed erogazione della didattica da parte del CdS non presentano criticità. Come possibile area di miglioramento si segnala, sulla base di quanto indicato dalla CPDS, l'opportunità di svolgere riunioni congiunte della Commissione AQ e della CPDS e consultazioni di natura assembleare tra corpo docente e studenti.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1/RC-2024: <i>Miglioramento dell'esperienza professionalizzante del CdS.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Miglioramento dell'esperienza professionalizzante del CdS</i>
Azioni da intraprendere	<i>Valorizzazione e potenziamento dei tirocini pratico-applicativi</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero delle aziende accreditate AlmaLaurea per lo svolgimento del tirocinio pratico-applicativo, che verrà verificato tramite piattaforma AlmaLaurea, settore aziendale "Agricoltura, Foreste, Caccia, Pesca al seguente link https://almalaurea.unipa.it/it/lau/lau_aziendeconvenzionate/</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS e Commissione AQ</i>
Risorse necessarie	<i>Coordinatore CdS e Commissione AQ</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Tempo di realizzazione: 3 anni; monitoraggio alla scadenza dell'anno, prima dell'inizio dell'AA successivo.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/2/RC-2024: <i>Incrementare le attività di pianificazione collegiale delle attività didattiche tra tutte le figure responsabili.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Miglioramento della pianificazione e coordinamento dell'attività didattica in seno al CdS</i>
Azioni da intraprendere	<i>prevedere riunioni congiunte della Commissione AQ e della CPDS; prevedere maggiore interlocuzione e consultazioni di natura assembleare del corpo docenti e studenti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero degli incontri tra Commissione AQ e CPDS, nonché sedute del Consiglio di Interclasse con coinvolgimento degli studenti e specifico punto all'O.d.g.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS, Docenti del CdS, CPDS e Commissione AQ</i>
Risorse necessarie	<i>Coordinatore CdS, Docenti del CdS, CPDS e Commissione AQ</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Tempo di realizzazione: 3 anni; monitoraggio alla scadenza dell'anno, prima dell'inizio dell'AA successivo.</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In relazione al sotto-ambito D.CDS.2, relativo alla presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS, il precedente RRC proponeva interventi correttivi per il miglioramento delle seguenti aree:

1. rafforzamento delle competenze professionali, opinione degli studenti e comunicazione;
2. strutture ed attrezzature a supporto della didattica;
3. offerta formativa;
4. internazionalizzazione e offerta formativa.

Le azioni correttive messe in atto vengono elencate nei riquadri sotto riportati.

Azione Correttiva n.1	Rafforzamento delle competenze professionali, opinione degli studenti e comunicazione.
Azioni intraprese	<p><u>1.1: promozione di stage, tirocini extra-curricolari, workshop e career day.</u> a. Incremento del numero di ore dedicate alle attività pratico-applicative nell'ambito di ciascun insegnamento per un totale non inferiore al 20% del totale ore dell'insegnamento stesso (Verbale seduta CI PTA del 16/11/2021); b. ampliamento del numero di aziende accreditate su AlmaLaurea per lo svolgimento del tirocinio pratico-applicativo (https://immaweb.unipa.it/immaweb/public/almalaurea/listaAziendeConvenzionate.seam);</p> <p><u>1.2: potenziamento delle attività di informazione ad inizio e fine corso e della finalità dei questionari</u> c. incremento del numero di incontri con le Associazioni Studentesche (SPTA sintesi consultazione) https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzionidelletecnologieagricole2059/qualita/stakeholders.html</p> <p><u>1.3: implementazione delle attività di comunicazione del CdS</u> d. oculata gestione del sito web del Corso di Studi SPTA, con nomina di un delegato alla gestione dei social media e miglioramento della visibilità del Corso di Studi sui Social Network.</p>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Indicatori di riferimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - grado di soddisfazione e occupabilità dei laureati - numero ed affidabilità delle schede dell'opinione degli studenti sulla didattica - numero di studenti raggiunti tramite i social network <p><i>I dati AlmaLaurea evidenziano un incremento del tasso di occupazione dei laureati sulla base degli obiettivi dell'Ateneo: il 68.8% dei laureati trova occupazione entro un anno dalla conclusione del corso (+0.9% rispetto al totale dell'Ateneo) e l'87.5% entro 5 anni (+4.7% rispetto al totale dell'Ateneo). Inoltre, si rileva un tempo di ingresso nel mercato del lavoro di 4.9 mesi per il corso SPTA versus 6.6 mesi di media per l'Ateneo su base quinquennale.</i></p> <p><i>Dai dati AlmaLaurea si evince un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti nei confronti del Corso di Laurea SPTA (il 90.3% degli studenti si dichiara soddisfatto, in linea con la valutazione in merito alla media dei corsi offerti dall'Ateneo). Altresì, si rileva un dato relativo al grado di insoddisfazione pari a -2.4% rispetto alla media di Ateneo.</i></p> <p><i>L'indicatore relativo al numero di questionari RIDO compilati nel 2023 appare, rispetto agli anni precedenti, in leggero incremento per gli studenti frequentanti (Relazione CPDS SPTA 2023)</i></p> <p><i>Sulla base degli indicatori proposti, le azioni intraprese sembrano pertanto aver avuto successo.</i></p>
--	--

Azione Correttiva n.2	<i>Miglioramento delle strutture ed attrezzature a supporto della didattica.</i>
Azioni intraprese	<u>2.1: controllo e verifica del funzionamento delle aule ed attrezzature a supporto della didattica</u> a. potenziamento rete Wi-Fi; b. miglioramento alle infrastrutture, anche tramite l'utilizzo dei fondi PNRR.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Indicatori di riferimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - grado di soddisfazione degli studenti, laureati e docenti del CdS. <p><i>Dai dati AlmaLaurea si evince che il 96.7% degli studenti ha valutato le aule come adeguate, mentre la media dell'Ateneo, per il medesimo indicatore, si attesta su 78.9%. Per quanto riguarda le postazioni informatiche, il 55.6% dei fruitori le hanno considerate in numero adeguato, mentre il corrispondente valore di Ateneo è di 52.6%. Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori e attività pratiche), sono state utilizzate dal 90.3% degli studenti del corso, con un giudizio positivo pari al 70% (dato medio Ateneo: fruitori 60.3%; giudizio positivo: 66.9%). I servizi di biblioteca vengono considerati positivamente dal 90.5% dei fruitori. Analoga valutazione emerge anche dalla relazione della CPDS-SAAF SPTA 2023, quadro B.1.2 "analisi delle strutture".</i></p>

Azione Correttiva n.3	<i>Miglioramento dell'offerta formativa.</i>
Azioni intraprese	<u>4.1: Monitoraggio dell'offerta formativa</u> a. Nomina ed insediamento della commissione Offerta Formativa (Verbale n. 2449 del 26/10/2023); b. Nomina docenti tutor (https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/consiglio-interclasse-pta/docenti-tutor-dei-cds-offerenti-al-ci-pta/); c. Incontri con Associazioni Studentesche aventi come obiettivo la valutazione/monitoraggio dell'offerta formativa del CdS. (incontro del 30.03.2023) (https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/qualita/stakeholders.html)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Indicatori di riferimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - indicatori della banca dati del MUR (ASN, AVA) e obiettivi dell'Ateneo <p><i>Le azioni di cui sopra hanno consentito un costante monitoraggio dell'offerta formativa che ha portato ad una valutazione complessivamente positiva da parte degli studenti, rilevabile dai dati AlmaLaurea degli studenti laureati e questionari RIDO redatti dagli studenti in corso negli A.A. 2020/21, 2021/22 e 2022/23 (https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/?pagina=valutazione).</i></p>

Azione Correttiva n. 4	<i>Miglioramento dell'internazionalizzazione e dell'offerta formativa.</i>
Azioni intraprese	5.1: Potenziamento della mobilità outgoing, intensificando le iniziative rivolte a sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione promossi da UNIPA, inclusi Erasmus+ per studio e traineeship; 5.2: monitoraggio dell'offerta formativa
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Secondo l'analisi della CPDS, gli indicatori di internazionalizzazione sono ancora sotto il valore della positività, ma questo dato risente ancora del periodo legato alla pandemia da COVID-19. Gli</i>

interventi messi in atto da CdS, mediante l'azione di sensibilizzazione costante potranno portare a un miglioramento degli indici nei prossimi anni. Tuttavia, si osserva che nel sito del CdS sono presenti accordi Erasmus con istituzioni che non erogano discipline che possano essere inserite nel piano di studi; questa difficoltà potrebbe limitare la partecipazione al programma di mobilità Erasmus+.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA SPTA 2024](#)
Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del CdS SPTA per l'anno 2024](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [quadro B5](#)
- Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Si, le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS (Scheda SUA 2024, quadro B5). I percorsi in ingresso consentono agli studenti delle lauree triennali il percorso di studi maggiormente rispondente alle loro aspirazioni, mentre, i percorsi in itinere ed in uscita sono più espressamente indirizzati verso le specificità del CLM SPTA. Per le attività di orientamento in itinere, previste dalla Scheda SUA 2024, quadro B5, il CdS si avvale di risorse messe a disposizione dell'Ateneo, in grado di fornire supporto di tipo psico-attitudinale e counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Si, le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono progettate dal CdS per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti. Tale azione si esplica tramite attività informative e di consulenza individuale, avvalendosi sia di risorse interne al CdS che di risorse messe a disposizione dal Dipartimento SAAF e dall'Ateneo.

Iniziative di orientamento rivolte agli studenti dei corsi triennali sono state messe in atto tramite il Welcome Day Lauree Magistrali (WD) svoltosi l'11/5/2023 con un'iniziativa congiunta fra 16 dipartimenti e 75 CLM dell'Ateneo, adeguatamente pubblicizzata sulla pagina web del dipartimento SAAF (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/didattica/orientamento/eventi.html>).

Il CdS si avvale inoltre di docenti tutor individuati dal CI PTA (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/consiglio-interclasse-pta/docenti-tutor-dei-cds-afferenti-al-ci-pta/>) e usufruisce, altresì, degli studenti tutor della didattica selezionati annualmente attraverso apposito procedimento.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Sì, le attività di orientamento in ingresso e in itinere hanno tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. I risultati relativi a questo aspetto, ricavabili dagli indicatori della didattica (GRUPPO A) della SMA 2024, presentano un andamento in linea con gli analoghi risultati relativi ai CdS della stessa classe o della medesima area geografica. Si evidenzia, altresì, che né il CdS, né la CPDS hanno manifestato l'esigenza di modificare le attività di orientamento in ingresso sulla base degli indicatori suddetti.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Sì, le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, sulla base dei rilevamenti Alma Laurea (<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820107307000001>) gli indici delle prospettive occupazionali risultano in miglioramento. Pertanto, si ritiene che le misure intraprese siano state efficaci.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità, quindi, si suggerisce di continuare le attività intraprese.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA SPTA 2024](#)
- Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del CdS SPTA per l'anno 2024](#)
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [quadro A3.a](#) e [quadro A3.b](#)

- Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento di Ateneo
Breve Descrizione: Regolamento di Ateneo dell'Università degli Studi di Palermo (UNIPA)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 16, commi 5 e 6
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/regolamento-didattico-di-Ateneo.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Sì, le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, come riportato nella SUA SPTA (quadro A3.a).

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Sì, il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato tramite la verifica della personale preparazione prevista dalla SUA quadro A3.b. Nel corso dei colloqui, le carenze individuate vengono direttamente comunicate agli studenti, come descritto nella sezione "Colloquio per la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione A.A. 2023-2024" sulla pagina web del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059>).

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

In collaborazione con il COT di Ateneo, vengono erogati corsi per l'assoluzione degli OFA (matematica) e pre-corsi per l'adeguamento delle conoscenze necessarie al corretto apprendimento degli insegnamenti (vedi delibera del CI PTA del 26/10/2023; scheda SMA 2023 <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/qualita/commissioneAQ.html>). Il CdS SPTA eroga lezioni integrative di chimica e fisica con lo scopo di colmare eventuali carenze in ingresso, adeguatamente pubblicizzate nella pagina web del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/AVVISO-Inizio-lezioni-INTEGRATIVE-di-FISICA---dott.-Marco-Reale/>; <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/AVVISO-Inizio-lezioni-INTEGRATIVE-CHIMICA---dott.-Antonino-Ioppolo/>). Eventuali carenze linguistiche vengono colmate grazie al supporto del COT di Ateneo.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Non applicabile

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

*I requisiti curriculari per l'accesso al CdS SPTA sono individuati, descritti e pubblicizzati nella SUA SPTA (quadro A3.a). Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato tramite la verifica della personale preparazione, curata dal CdS tramite una Commissione appositamente nominata e prevista dalla SUA (quadro A3.b), come descritto nella sezione "Colloquio per la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione A.A. 2023-2024" sulla pagina web del CdS.
(<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagrarie2059>).*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità in relazione al punto in esame. Si conferma la necessità di mantenere aggiornate le informazioni pubbliche relative ai requisiti di accesso al CdS.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Relazione su analisi delle criticità e azioni di miglioramento SPTA](#)

Breve Descrizione: [Consiglio CI PTA del 20/11/2023, Relazione su analisi delle criticità e azioni di miglioramento SPTA](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [CLM in Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie \(LM-69\)](#)

Upload / Link del documento (accessibile solo con credenziali UNIPA):

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/verbali-ci-pta/

https://unipa.sharepoint.com/:b:/s/aqspta/EQ5mm3lvj7BDk4uMa_HqFalBzipt7gMsnyyWDxNY3wewJ

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Si, il CdS SPTA prevede la presenza di docenti-tutor individuati dal Consiglio di Interclasse per il supporto agli studenti (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/consiglio-interclasse-pta/docenti-tutor-dei-cds-afferenti-al-ci-pta/>) Il CdS usufruisce, altresì, degli studenti tutor della didattica selezionati tramite apposito procedimento, garantendo, in tal modo, i presupposti per l'autonomia dello studente.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.) Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Uno degli strumenti didattici atti a garantire la flessibilità della didattica in funzione delle esigenze di particolari categorie di studenti è rappresentato dal servizio specialistico di tutorato, con la presenza di un tutor dell'apprendimento per Studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità (Tutor: Dott. Antonino Luca Canduci; Referente: Prof.ssa Maria Teresa Sardina). La presenza di queste figure consente di delineare delle esigenze specifiche, stabilendo un collegamento con gli organi di governo del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/str/u.o.didattica/AVVISO-Tutor-dellApprendimento-per-studenti-con-disabilit-DSA-ed-altre-neurodiversit/>). Inoltre, gli studenti lavoratori o coloro che per motivi specifici non possono impossibilitati a frequentare possono usufruire della modalità organizzativa "a tempo parziale" (Regolamento didattico SPTA, art. 15).

L'Università di Palermo e il Dipartimento della Funzione Pubblica hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale per favorire l'iscrizione del personale della Pubblica Amministrazione a corsi di studio di I e di II livello attraverso percorsi dedicati e a condizioni agevolate, il cui obiettivo è il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni tramite, anche lezioni online (<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/immatricolazioni/pa-110-e-lode/index.html>).

3. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS si avvale delle facilitazioni previste dal Dipartimento SAAF per curare l'accessibilità alle strutture, mentre l'accesso ai materiali didattici è curato personalmente dal docente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si ravvisano criticità e/o aree di miglioramento dipendenti dal CdS.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [RRC 2021](#)
Breve Descrizione: [Rapporto di Riesame Ciclico 2021](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/.content/documenti/All-13-RRC-2021-SPTA.pdf>
- Titolo: [Relazione su analisi delle criticità e azioni di miglioramento SPTA](#)
Breve Descrizione: [Relazione su analisi delle criticità e azioni di miglioramento SPTA; verbali CI PTA](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [CLM in Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie \(LM-69\)](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/consiglio-interclasse-pta/ordini-del-giorno/>

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il consolidamento del livello di internazionalizzazione del CdS figura già dal precedente RRC tra gli obiettivi prioritari del CdS. In tal senso, si è proceduto al potenziamento della mobilità outgoing, intensificando le iniziative rivolte a sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione promossi da UNIPA, inclusi Erasmus+ per studio e traineeship. È stata inoltre incrementata la visibilità dei rapporti di interscambio sul sito web e sulle pagine social del CdS e tramite incontri dedicati all'argomento, svolti in collaborazione con le associazioni studentesche. Il Coordinatore ha proceduto alla designazione di una specifica delega per l'internazionalizzazione del CI PTA.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS SPTA non è un Corso di Studio internazionale; il quesito si ritiene non pertinente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Intensificazione delle iniziative rivolte a sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione promossi da UNIPA, inclusi Erasmus+ per studio e traineeship.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [RRC 2021](#)
Breve Descrizione: [Rapporto di Riesame Ciclico 2021](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/.content/documenti/Al-13-RRC2021-SPTA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: [Regolamento Didattico](#)
Breve Descrizione: [Regolamento Didattico SPTA](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Articolo 21](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/.content/documenti/Regolamento-didattico-SPTA-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
Sì, il CdS definisce - tramite il regolamento didattico SPTA (Art. 12) - le modalità di verifica del profitto intermedie e finali.
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
Sì, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, di fatti, le schede di trasparenza degli insegnamenti si attengono ai descrittori di Dublino, così come prescritto dalle apposite linee guida dell'Ateneo di Palermo (<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/Linee-guida-per-la-compilazione-delle-schede-trasparenza.pdf>)
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
Sì, le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti (<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/Linee-guida-per-la-compilazione-delle-schede-trasparenza.pdf>).
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS recepisce l'output dei questionari RIDO tramite le indicazioni fornite dalla CPDS nella propria relazione annuale. Per quanto riguarda le attività di miglioramento continuo, si fa presente che è previsto un monitoraggio continuo da parte del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si ravvisano criticità e/o aree di miglioramento dipendenti dal CdS.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Regolamento Didattico](#)
 Breve Descrizione: [Regolamento Didattico SPTA](#)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Articolo 21](#)
 Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricarie2059/regolamenti.html>

Documenti a supporto:

- Titolo:
 Breve Descrizione:
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

No, il CdS svolge l'attività didattica interamente in presenza, salvo necessità specifiche determinate dal protocollo di intesa triennale 110 e lode.
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

No, non sono previste tecnologie/metodologie sostitutive del rapporto in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.
Assenza di un protocollo del CdS di adesione alle linee guida di Ateneo in materia di apprendimento (integralmente o parzialmente) a distanza.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/1/RC-2024: Miglioramento della visibilità dei requisiti di accesso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Aggiornare e mantenere costantemente aggiornate le informazioni pubbliche relative ai requisiti di accesso al CdS.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Inserire nella scheda SUA-CdS una sezione dedicata alla modalità di accertamento dell'apprendimento.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>SUA SPTA</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore SPTA e Responsabile SUA CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Coordinatore SPTA e Responsabile SUA CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Tempo di realizzazione: 3 anni; monitoraggio alla scadenza dell'anno, prima dell'inizio dell'AA successivo.</i>

Obiettivo n.2	D.CDS.2/2/RC-2024: Potenziamento dell'internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Intensificazione delle iniziative rivolte a sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione promossi da UNIPA, inclusi Erasmus+ per studio e traineeship</i>
Azioni da intraprendere	<i>Prevedere maggiore interlocuzione e consultazioni di natura assembleare del corpo docenti e studenti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero degli incontri con le associazioni studentesche e gli studenti.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Coordinatore del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Tempo di realizzazione: 3 anni; Monitoraggio alla scadenza dell'anno, prima dell'inizio dell'AA successivo.</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel periodo successivo al precedente RRC, gli indicatori relativi all'adeguatezza (per numero e qualificazione) del corpo docente coinvolto nel CLM SPTA hanno mantenuto valori nettamente positivi. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (iC08) si attesta per l'intero periodo all'83,3 %, valore che rientra negli standard, sebbene inferiore alla media di Ateneo e alla media dell'area geografica. Gli indicatori iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" e iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)", presentano, per tutti e tre gli anni di rilevazione, valori tali da consentire il loro inserimento tra i punti di forza del CDS. L'iC19, che indica le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza, pur mostrando una lieve contrazione nell'ultimo anno di rilevamento (dal 100% al 96,7 %), si mantiene su livelli elevati, sempre superiori alla media dell'Ateneo e alla media della stessa area geografica. Analogamente, si mantengono su livelli elevati e costantemente superiori alle medie di confronto gli indicatori che nel rapporto includono il numero delle ore di docenza svolte dai ricercatori a tempo determinato (iC19BIS e iC19TER). Il personale tecnico-amministrativo risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze del CdS, e si evidenzia che questo problema potrebbe aggravarsi dal prossimo anno a causa dei pensionamenti previsti di figure chiave nella gestione tecnico-amministrativa non solo del CdS SPTA ma di tutti i CdS afferenti al Dipartimento SAAF. È opportuno, pertanto, che ci sia un ricambio di tali figure. L'analisi delle strutture, sulla base dei rilevamenti Alma Laurea e dell'analisi svolta dalla CPDS, evidenzia un netto miglioramento della quantità e qualità degli spazi a disposizione del CdS. La percentuale di laureandi che valuta le aule come "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate" raggiunge il 96,7%. Ulteriori aule verranno, inoltre, ricavate a seguito dei lavori (oggi in corso) che interessano gli spazi dell'ex biblioteca dell'Istituto di Economia agraria (nelle adiacenze della Direzione del Dipartimento SAAF). Sono aumentati di numero anche i laboratori (all'interno dei quali, oltre ad attività di ricerca, si fa anche attività didattica), alcuni dei quali (quelli dell'edificio 4, piano 1) saranno presto oggetto di ristrutturazione/ammodernamento (vedi delibera del CdA dell'Ateneo del 27/07/2023, verbale n.16/2023). Un giudizio negativo, seppure in diminuzione negli anni interessati dal presente RRC, riguarda le postazioni informatiche, valutate come inadeguate dal 50 % dei laureandi.

Azione Correttiva n. 1	<i>Adeguamento strutturale</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Il Dipartimento SAAF, di concerto con i CdS, sta procedendo alla ristrutturazione degli spazi al fine di assicurare la disponibilità di aule, laboratori e sale informatiche nel rispetto dei requisiti legali.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) L'azione intrapresa dal Dipartimento SAAF è in fase di realizzazione.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Relazione CPDS-SPTA](#)
 Breve Descrizione: [Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti](#)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [quadro B.1.2 "Analisi delle Strutture"](#)
 Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

- Titolo: [SMA-SPTA 2024](#)
 Breve Descrizione: [Scheda di Monitoraggio Annuale 2024](#)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [iC08](#)
 Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole/2059/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Per numerosità e qualificazione i docenti sono pienamente adeguati a sostenere le esigenze del CdS. Tutti i docenti di riferimento sono di ruolo ed appartenenti a SSD di base o caratterizzanti per il CdS (SUA –SPTA, quadro D7 “Docenti di Riferimento”). Tutti i docenti di riferimento, e più in generale la gran parte dei docenti del CdS, afferiscono, inoltre, al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF), e questo è certamente un punto di forza del CdS stesso. Gli indicatori iC27 “Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)” e iC28 “Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)”, presentano valori tali da consentire il loro inserimento tra i punti di forza del CdS. L’iC19, che indica le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza (96,7 %), si mantiene su livelli elevati, sempre superiori alla media dell’Ateneo e alla media della stessa area geografica. Analogamente, si mantengono su livelli elevati e costantemente superiori alle medie di confronto gli indicatori che nel rapporto includono il numero delle ore di docenza svolte dai ricercatori a tempo determinato (iC19BIS e iC19TER). Per quanto concerne la qualificazione del corpo docente del CdS, i docenti di riferimento, e più in generale tutti i docenti del CdS, hanno certamente una produzione scientifica pienamente coerente con gli insegnamenti da essi erogati e con gli obiettivi formativi del CdS stesso, sia per quanto riguarda i contenuti scientifici sia in relazione ad altri aspetti della didattica (organizzazione delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) (iC09: 0,9). Larga parte dei docenti del CdS è altresì impegnata nei Collegi dei Dottorati di Ricerca in Sistemi Agro-Alimentari e Forestali Mediterranei e in Biodiversity in Agriculture and Forestry (entrambi internazionali).

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il CdS prevede la presenza di tre tutor della didattica nominati dal Consiglio di CdS su proposta del Coordinatore (indicati nella scheda SUA-CdS). Si tratta di docenti titolari di insegnamenti erogati nell’ambito del CdS cui gli studenti possono rivolgersi per trovare soluzione ai problemi che riguardano il loro percorso formativo. È evidente che tutti i docenti del CdS sono disponibili a fornire consigli agli studenti (ogni docente ha peraltro l’obbligo di indicare un orario di ricevimento settimanale che viene pubblicizzato sul portale di Ateneo nella pagina personale, ricevimento che serve anche per far fronte alle esigenze di orientamento e tutorato manifestate dagli studenti). Si ritiene tuttavia importante che gli studenti possano identificare in modo rapido e chiaro, attraverso la presenza di una pagina dedicata sul sito del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/consiglio-interclasse-pta/docenti-tutor-dei-cds-afferenti-al-ci-pta/>), i docenti-tutor cui rivolgersi in via preferenziale. Si evidenzia inoltre che, annualmente, il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell’Ateneo di Palermo bandisce delle posizioni destinate a studenti iscritti ai corsi di Laurea Magistrale o ai Corsi di Dottorato di Ricerca che, in possesso di adeguata qualificazione (quest’ultima valutata da un’apposita commissione), svolgono, con contratto di collaborazione, attività di tutorato e didattico-integrative, propedeutiche e di recupero nei vari ambiti disciplinari. Infine, si rappresenta che nel Dipartimento SAAF è presente un Delegato alla Disabilità; si tratta di un docente incaricato di supportare gli studenti disabili (ad esempio quelli con ridotte capacità motorie o con disturbi specifici dell’apprendimento - DSA) interfacciandosi con i colleghi dei CdS afferenti al Dipartimento stesso, per mediare gli interventi idonei ad agevolare tali studenti durante gli esami di profitto in funzione della patologia (ad es. tempi aggiuntivi, prove equipollenti, ausili e strumenti tecnici, presenza di assistenti alla comunicazione, ecc.), secondo le linee guida approvate dalla Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati alla Disabilità (CNUDD). E, ancora, al Dipartimento viene annualmente affidato dal COT un Tutor dell’Apprendimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/AVVISO-Tutor-dellApprendimento-per-studenti-con-disabilit-DSA-ed-altre-neurodiversit/>), una figura specialistica (in genere uno psicologo) utile a favorire l’inclusione di tutti gli studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità (anche senza certificazione). In genere, le attività di orientamento e tutorato in itinere vengono segnalate nelle

pagine Facebook della comunicazione del Dipartimento SAAF (<https://www.facebook.com/saafagricultura>; <https://www.facebook.com/groups/saafagricultura>) e del Consiglio di Interclasse PTA (<https://www.facebook.com/ProduzioniETecnologieAgrarie>). Si ritiene che nel complesso il numero e la qualificazione delle diverse figure responsabili dell'attività di tutoraggio nell'ambito del CdS siano adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS stesso, considerati i contenuti culturali e scientifici, le modalità di erogazione e l'organizzazione didattica dello stesso.

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Gli indicatori iC20 (rapporto tutor/studenti iscritti) e iC29 (rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/studenti iscritti) si applicano soltanto ai CdS prevalentemente o integralmente a distanza. Non rientrando il CdS in SPTA in tali fattispecie, il quesito si ritiene non pertinente.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Si ritiene che il legame fra le competenze scientifiche dei docenti del CdS e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti sia adeguatamente valorizzato. Si rileva a questo proposito che quasi tutti i docenti del CdS hanno una buona, ed in alcuni casi ottima, produttività scientifica; tutti i docenti insegnano materie appartenenti al SSD cui essi stessi afferiscono; le tematiche affrontate da ciascun docente nella propria attività di ricerca trovano generalmente ampio spazio nel programma del rispettivo insegnamento.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Alcune iniziative di miglioramento della qualità della didattica nascono al di fuori del CdS e precisamente a livello di Ateneo. Ad esempio, un docente del CdS aderisce al Progetto Mentore (<https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/>), che prevede che a ciascun docente partecipante al programma vengano assegnati due mentori che hanno il compito di aiutarlo a migliorare la qualità della didattica attraverso il confronto e la proposizione di azioni di miglioramento da implementare nel tempo. Alcuni docenti hanno partecipato (e partecipano abitualmente), inoltre, alle attività promosse dal Centro per l'Innovazione e il Miglioramento della Didattica Universitaria - CIMDU (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/>), una struttura centralizzata dell'Ateneo di Palermo che ha lo scopo di migliorare la didattica universitaria e promuovere l'innovazione didattica incrementando il ricorso alle nuove tecnologie; ne sono esempio: il ciclo di seminari dedicato ai docenti dell'Ateneo sull'uso delle piattaforme Woodlap, Panopto, Teams, ecc. (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/docenti/index.html>); il ciclo di seminari dedicato ai ricercatori neoassunti in Ateneo sulla deontologia dell'insegnamento, sulla didattica partecipativa, sul co-teaching, sulla valutazione formativa e sommativa, ecc. (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/ricercatori-neoassunti/index.html>); e, ancora, il ciclo di seminari finalizzato alla formazione dei coordinatori dei CdS, su aspetti riguardanti, ad esempio, gli ordinamenti e le schede SUA, la scheda SMA, l'internazionalizzazione dei CdS, ecc. (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/coordinatori/index.html>).

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

No, non è stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line. Alcuni docenti, di propria iniziativa, hanno seguito dei corsi per migliorare la qualità della propria didattica on line. Durante la pandemia, quando le lezioni di tutti gli insegnamenti sono state fatte on line, è stato fornito dall'Ateneo di Palermo un manuale per l'utilizzo della piattaforma Teams, indicata dall'Ateneo per la didattica a distanza. Tornata la possibilità per i docenti di fare lezione in presenza, molte aule del Dipartimento sono state dotate di videocamere automatiche (per favorire l'erogazione della didattica in modalità blended). In questa occasione, i tecnici informatici del Dipartimento hanno impartito ai docenti le istruzioni per l'utilizzo efficace di tali nuove strumentazioni.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Nel citato D.M. 1154/2021, si fa riferimento alla numerosità e alle competenze dei tutor per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza. Non rientrando il CdS in SPTA in tali fattispecie, il quesito si ritiene non pertinente.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non rientrando il CdS in SPTA in tali fattispecie, il quesito si ritiene non pertinente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non ci sono particolari criticità da riportare. Per quanto riguarda il tutoraggio, pur essendo adeguati per numerosità e qualificazione i tutor della didattica (docenti- tutor designati dal CdS, tutor designati dal COT per le attività di recupero nei diversi ambiti disciplinari, tutor dell'apprendimento, delegato alla disabilità designato dal Direttore di Dipartimento SAAF), non sempre gli studenti "in difficoltà" si avvalgono di tale opportunità per superare i loro problemi, soprattutto perché molti studenti non sono a conoscenza della presenza di queste figure all'interno del CdS e/o del Dipartimento SAAF. È opportuno, pertanto, diffondere maggiormente tale conoscenza presso la componente studentesca anche attraverso il sito internet del CdS. Infine, è opportuno promuovere la partecipazione di un maggior numero di docenti del CdS alle iniziative per il miglioramento della qualità della didattica (formazione all'insegnamento, mentoring in aula, educazione all'uso delle nuove tecnologie, ecc.) organizzate dall'Ateneo (o da altri enti) o nate in seno al CdS.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [strutture didattiche](#)

Breve Descrizione: [su web e nella scheda SUA](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [quadro B4, aule; laboratori e aule informatiche; sale studio; biblioteche.](#)

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=SuZESHrPmIYu8UuZkhYcoSAC.undefined>

<https://www.unipa.it/biblioteche/>

Documenti a supporto:

- Titolo: [RRC 2021](#)

Breve Descrizione: [Rapporto di Riesame Ciclico 2021](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagrarie2059/.content/documenti/All.-13-RRC-2021-SPTA.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

In generale, i servizi di supporto alla didattica (strutture, attrezzature, risorse) sono sufficientemente adeguati ad assicurare un supporto efficace alle attività del CdS (si veda a tal proposito anche la risposta al quesito n.5).

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Sì, la qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS viene periodicamente valutata dal Coordinatore e dalla Commissione AQ attraverso la valutazione dei relativi indicatori Alma Laurea e dei questionari RIDO.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il personale tecnico-amministrativo è impegnato a lavorare a favore di tutti i CdS afferenti al Dipartimento SAAF. Il responsabile della segreteria didattica, di concerto con il Coordinatore del CdS, è impegnato nell'istruire le sedute e le delibere del Consiglio Interclasse, nella predisposizione dei manifesti e nelle attribuzioni dei carichi didattici, nell'esitare le istanze degli studenti e il riconoscimento dei CFU, nel supporto alla mobilità internazionale attraverso i programmi Erasmus+, nelle attività di tirocinio e nella preparazione delle sedute di laurea. Il manager della didattica offre supporto alla definizione annuale dell'offerta formativa nelle sue varie fasi. Il lavoro svolto dal personale impegnato nella gestione tecnico-amministrativa del CdS è pertanto frutto di un'attenta programmazione che tiene conto degli obiettivi e delle responsabilità, ed è perfettamente coerente con le attività formative del CdS stesso. Si rileva, tuttavia, che il personale tecnico-amministrativo risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze del CdS, e questo problema aumenterà già dal prossimo anno a causa dei diversi pensionamenti previsti di figure chiave nella gestione tecnico-amministrativa dei CdS del Dipartimento SAAF.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Sì, il personale tecnico-amministrativo partecipa alle attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

In generale, negli ultimi anni sono stati compiuti sforzi significativi per il potenziamento di strutture, attrezzature e risorse a supporto della didattica. È ad esempio significativamente aumentato il numero di aule disponibili nel Dipartimento SAAF, per soddisfare le accresciute esigenze didattiche, a seguito dell'aumento del numero di CdS afferenti al Dipartimento stesso. Ulteriori aule verranno ricavate a seguito dei lavori attualmente in corso nell'edificio 5 del Dipartimento SAAF. Sono aumentati di numero anche i laboratori, destinati ad attività di ricerca ma anche ad attività didattica, ed alcuni laboratori (edificio 4, piano 1) saranno presto oggetto di ristrutturazione/ammodernamento secondo la delibera del CdA dell'Ateneo del 27/07/2023 (verbale n.16/2023). È stata inoltre ristrutturata e ammodernata una serra (sita nel Parco d'Orléans) per la propagazione delle specie vegetali che viene utilizzata sia per scopi di ricerca sia per scopi didattici. Per quanto concerne le attrezzature di supporto alla didattica, anche in questo caso la maggior parte dei miglioramenti intercorsi in questi ultimi anni è da attribuirsi agli sforzi fatti a livello di Dipartimento. A seguito della pandemia, ad esempio, molte aule del Dipartimento (tendenzialmente le più capienti) sono state dotate di videocamere automatiche per favorire la didattica a distanza (in modalità esclusiva o blended); molti videoproiettori sono stati sostituiti con altri con tecnologia più avanzata. Alcune aule (n=3) sono state inoltre dotate di LIM. È stata altresì potenziata la copertura della rete wi-fi (è presente un router in ogni aula) per garantire velocità e continuità della connessione web. È inoltre in atto la realizzazione, nell'intero Dipartimento SAAF, di un nuovo impianto di rete in sostituzione di quello precedente, ormai obsoleto. I servizi offerti dalla biblioteca di Dipartimento (es. prestito/consultazione, orari di apertura) sono molto apprezzati dagli studenti del CdS, come si evince dall'ultimo rapporto AlmaLaurea (riferito all'anno 2022). Risultano invece ancora insufficienti le postazioni informatiche rispetto alle esigenze dichiarate dagli studenti, come evidenziato dal succitato rapporto AlmaLaurea.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Gli sforzi fatti negli ultimi anni dal Dipartimento SAAF consentono oggi ai docenti e agli studenti del CdS di avere a disposizione strutture e servizi fruibili per la didattica e lo studio (es. biblioteche, spazi studenti, laboratori, rete wi-fi) e sufficientemente adeguati a tali scopi. Per facilitare l'accessibilità e la fruibilità di strutture e servizi ai soggetti disabili, laddove possibile, sono state rimosse le barriere architettoniche e/o realizzate apposite rampe (ad esempio in corrispondenza degli ingressi, con scale, ad alcuni edifici del Dipartimento). Persistono, tuttavia, alcune criticità che meritano di essere monitorate e risolte al più presto, come ad esempio: mobilio vecchio ed

eccessivamente usurato in molti spazi comuni; sedie e banchi nelle aule spesso inutilizzabili e/o insufficienti per numero; spazi "storici" di studio per gli studenti recentemente rilevatisi non a norma e quindi interdetti all'utilizzazione; rete wi-fi non sempre adeguata per accessibilità e velocità alle necessità dei docenti e degli studenti (nonostante la ristrutturazione digitale di questi ultimi anni). È da segnalare che il Dipartimento SAAF si è attivato per risolvere tali criticità ma la centralizzazione degli acquisti in Ateneo di fatto ne rallenta la soluzione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il personale tecnico-amministrativo, già sottodimensionato rispetto alle esigenze del CdS, diminuirà ulteriormente già dal prossimo anno a causa dei diversi pensionamenti previsti di figure chiave nella gestione tecnico-amministrativa non solo del CdS in SPTA ma di tutti i CdS afferenti al Dipartimento SAAF. Si auspica pertanto un adeguato ricambio di tali figure. Risultano insufficienti le postazioni informatiche a servizio degli studenti del CdS, come si evince dall'ultimo rapporto Almalaura (2022) sul livello di soddisfazione del CdS stesso da parte degli studenti. È opportuno quindi aumentarle (benché della risoluzione di tale criticità dovrebbe farsene carico più il Dipartimento che il CdS). Allo stesso modo, bisognerebbe rinnovare, laddove pertinente, il mobilio (spesso vecchio ed eccessivamente usurato) degli spazi maggiormente frequentati dagli studenti, le sedie e i banchi (in molte aule spesso insufficienti per numero o rotti). Infine, dovrebbero essere aumentati e resi più confortevoli gli spazi di studio per gli studenti, anche per favorire la socializzazione. Anche in questo caso, tuttavia, della risoluzione di tali criticità dovrebbe farsene carico più il Dipartimento che il CdS. Il CdS, per il tramite del Coordinatore, provvederà a segnalare le carenze strutturali sopra evidenziate al Consiglio di Dipartimento SAAF per le necessarie azioni correttive.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/1/RC-2024: Pubblicizzare in maniera più efficace la presenza dei tutor della didattica a servizio degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non sempre gli studenti "in difficoltà" si avvalgono dei tutor della didattica (i tre docenti-tutor designati dal CdS, i tutor designati dal COT per le attività di recupero nei diversi ambiti disciplinari, il tutor dell'apprendimento, il delegato alla disabilità designato dal Direttore di Dipartimento SAAF).
Azioni da intraprendere	Diffondere maggiormente presso la componente studentesca la conoscenza della presenza di diverse figure di tutoraggio all'interno del CdS (e del Dipartimento SAAF) anche attraverso la pagina internet del CdS nel sito unipa.it e nei social network (es. Facebook).
Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori di riferimento sono: iC01, iC02, iC02BIS, iC13, iC14, iC15.
Responsabilità	Il Coordinatore e i docenti del CdS.
Risorse necessarie	Il Coordinatore e i docenti del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tempo di realizzazione: 3 anni; Monitoraggio alla scadenza dell'anno, prima dell'inizio dell'AA successivo.

Obiettivo n.2	D.CDS.3/2/RC-2024: Potenziamento delle strutture, delle attrezzature e delle risorse
Problema da risolvere Area di miglioramento	Persistono alcune criticità che meritano di essere monitorate e risolte al più presto, tra cui ad esempio la presenza di arredi vecchi ed usurati in molti spazi comuni; sedie e banchi nelle aule spesso inutilizzabili e/o insufficienti per numero; spazi "storici" di studio per gli studenti recentemente rilevatisi non a norma e quindi interdetti all'utilizzazione; rete wi-fi non sempre adeguata per accessibilità e velocità alle necessità dei docenti e degli studenti. È da segnalare che il Dipartimento SAAF si è attivato per risolvere tali criticità ma la centralizzazione degli acquisti in Ateneo di fatto ne rallenta la soluzione.
Azioni da intraprendere	Segnalazione delle carenze strutturali sopra evidenziate al Consiglio di Dipartimento SAAF per le necessarie azioni correttive.

Indicatore/i di riferimento	Grado di soddisfazione studenti tramite questionari RIDO e statistiche AlmaLaurea (https://statistiche.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?codicione=0820107307000001)
Responsabilità	Coordinatore del CdS.
Risorse necessarie	Coordinatore del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tempo di realizzazione: 3 anni; monitoraggio alla scadenza dell'anno, prima dell'inizio dell'AA successivo.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Corso di Studio è stato oggetto di costante monitoraggio sia in occasione delle sedute collegiali del CPTA, sia attraverso specifiche riunioni delle varie Commissioni attivate. Annualmente, in specifiche sedute del CPTA vengono discussi i risultati dei rapporti della CPDS e del nucleo di valutazione, nonché, analizzate le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e laureati, al fine di verificare i punti di forza e, al contempo, gli aspetti critici e i margini di miglioramento dell'organizzazione didattica per definirne le azioni corrispondenti. La Commissione Offerta Formativa (comprensiva della componente studentesca), annualmente valuta l'OF e ne propone la conferma o eventuali modifiche per l'anno successivo.

Azione Correttiva n.1	Miglioramento dell'offerta formativa
Azioni intraprese	Monitoraggio dell'offerta formativa
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il Corso di Studio è stato oggetto di costante monitoraggio sia in occasione delle sedute collegiali del CPTA, sia attraverso specifiche riunioni delle varie Commissioni attivate. Annualmente, in specifiche sedute del CPTA vengono discussi i risultati dei rapporti della CPDS e del nucleo di valutazione, nonché, analizzate le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e laureati, al fine di verificare i punti di forza e, al contempo, gli aspetti critici e i margini di miglioramento dell'organizzazione didattica per definirne le azioni corrispondenti. La Commissione Offerta Formativa (comprensiva della componente studentesca), annualmente valuta l'OF e ne propone la conferma o eventuali modifiche per l'anno successivo.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Relazione CPDS 2023](#)

Breve Descrizione: [relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023 Dipartimento SAAF](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [pag. 68-75 \(quadro C\)](#)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: [SPTA verbale incontro parti interessate](#)

Breve Descrizione: [Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Allegato alla SUA 2023, quadro A1.b](#)

- Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/qualita/sakeholders.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Si, sono state organizzate interlocuzioni in itinere con le parti già consultate in fase di programmazione del CdS, in occasione degli incontri del 12.04.2023, 09.05.2023 e 23.05.2023. Si, gli esiti della consultazione vengono analizzati dal CdS mediante trattazione nel corso delle sedute del CI PTA.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Le proposte di miglioramento dell'offerta formativa vengono presentate dal Coordinatore del CI PTA e, in occasione delle sedute dei CI PTA i rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di esprimere proposte e valutazioni inerenti all'oggetto. Il CdS prende in carico i problemi rilevati elaborando proposte che verranno successivamente esaminate dal CI nella sua interezza e dalle diverse commissioni preposte all'attuazione dei singoli ambiti.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e*

visibilità?

Sì, gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, ricavati dalle rilevazioni Alma Laurea e analizzati dal CdS e dalla CPDS sono stati presentati e discussi mediante appositi punti all'OdG nel corso di sedute del CI PTA, in cui le valutazioni emerse per i diversi CdS venivano affrontate singolarmente.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

L'interlocuzione fra studenti e CdS è continua, e si manifesta tramite l'attività dei rappresentanti degli studenti alle sedute del CI e tramite contatti individuali con il coordinatore del CI PTA e con il personale della segreteria didattica del Dipartimento SAAF. La possibilità di effettuare segnalazioni anonime è garantita da un apposito modulo online presente sulla pagina web della CPDS SPTA (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/qualita/commissioneParitetica.html>), mediante il quale si possono trasmettere suggerimenti, segnalazioni, irregolarità o reclami che verranno presi in carico dal Coordinatore della CPDS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sulla base dei dati rilevati gli aspetti relativi al coinvolgimento dei docenti, degli studenti e delle parti interessate nel processo di riesame e miglioramento del CdS non presentano criticità. Come possibile area di miglioramento si segnala, sulla base di quanto già indicato dalla CPDS ed evidenziato nel presente RRC al punto di attenzione D.CDS.1.5, l'opportunità di svolgere riunioni congiunte della Commissione AQ e della CPDS e consultazioni di natura assembleare tra corpo docente e studenti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Verbali sedute Consiglio di Interclasse PTA 2021-2022-2023](#)
- Breve Descrizione: [Verbali sedute Consiglio di Interclasse PTA 2021-2022-2023](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

- OdG delle sedute CIPTA

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/consiglio-interclasse-pta/ordini-del-giorno/>

- Verbali CI PTA (Area riservata)

Link: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/verbali-ci-pta/

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Sì, il CdS cura il costante monitoraggio dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, attraverso periodiche valutazioni in occasione di sedute del CI PTA prevedenti specifici punti all'OdG. Il CI PTA si avvale a tal fine delle analisi e delle proposte prodotte dalla Commissione Offerta Formativa, dalla Commissione AQ e dalla CPDS.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS è orientato alla formazione di laureati che oltre ad essere adeguatamente inseriti nel mondo del lavoro, possono trovare idonea collocazione nei cicli di Dottorato di Ricerca riguardanti tematiche trasversali all'ambito scienze della vita. In particolare, il Dipartimento SAAF ospita due Corsi di Dottorato internazionali, Sistemi Agro-Alimentari e Forestali Mediterranei e Biodiversity in Agriculture and Forestry che completano un percorso formativo integrato di elevato profilo scientifico e culturale.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Sì, i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS vengono sottoposti a monitoraggio ed analisi dal CI PTA nel corso di sedute appositamente convocate, in cui tali indicatori vengono discussi in sede collegiale al fine di individuare eventuali criticità e proporre soluzioni correttive. Gli indicatori di riferimento vengono esaminati anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, così come in relazione agli analoghi indicatori di Ateneo.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Il CdS è costantemente impegnato nell'individuazione di interlocutori esterni al fine di potenziare le prospettive occupazionali dei laureati.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdS cura il costante monitoraggio dei percorsi formativi, prendendo in carico i problemi rilevati e le proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ attraverso periodiche valutazioni dello stato di attuazione e

dell'efficacia in occasione di sedute del CI PTA prevedenti specifici punti all'OdG Il CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità in relazione al punto in esame

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	<i>D.CDS.4/1/RC-2024: Potenziamento della capacità di auto-analisi del CdS</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Miglioramento dell'interazione tra le diverse parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS</i>
Azioni da intraprendere	<i>Organizzazione di riunioni congiunte della Commissione AQ e della CPDS e consultazioni di natura assembleare tra corpo docente e studenti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero delle riunioni congiunte della Commissione AQ e della CPDS e consultazioni di natura assembleare tra corpo docente e studenti.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS, Commissione AQ, CDPS</i>
Risorse necessarie	<i>Coordinatore CdS, Commissione AQ, CDPS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Tempo di realizzazione: 3 anni; monitoraggio alla scadenza dell'anno, prima dell'inizio dell'AA successivo.</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

L'indicatore iC02 "Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso", presenta nell'ultimo anno di rilevazione un sensibile incremento, portando l'indicatore stesso fra i punti di forza di questo corso di studi. Anche i confronti con l'area geografica ed il dato nazionale sono significativamente migliori.

L'indicatore iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" si presenta con valori nella norma, risulta superiore a corsi analoghi in Ateneo e nell'area geografica, di poco al di sotto rispetto al dato nazionale.

L'indicatore iC14 "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio" si presenta con valori nella norma e, nell'ultimo anno di rilevazione, sostanzialmente in linea con quelli delle aree di confronto.

L'indicatore iC16BIS "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno" è pari al 50%, valore più elevato rispetto all'analogo riferito all'area geografica. Il dato costituisce un punto di forza del CdS.

L'indicatore iC17 "Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio", sia pure con una lieve flessione da un anno all'altro, si presenta nella norma.

L'indicatore iC19 "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" presenta una leggera flessione negli anni ma è sempre superiore al valore per la stessa area geografica.

L'indicatore iC22 "Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso", è migliorato nell'ultimo anno diventando un punto di forza del CDS, anche i confronti con le altre aree si confermano in netta superiorità.

L'indicatore iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" presenta, in tutti e tre gli anni di rilevazione, un valore inferiore a quello per la stessa area geografica. L'indicatore viene riportato come un punto di forza del CdS.

L'indicatore iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)" presenta, in tutti e tre gli anni di rilevazione, un valore inferiore a quello per la stessa area geografica. L'indicatore viene riportato come un punto di forza del Cds.

L'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso", presenta dei valori al di sotto della soglia di positività dell'indice. Va comunque rilevato che il dato si riferisce ancora al 2021, periodo post-pandemico e pertanto imputabile a cause che esulano dalle attività del CDS. L'indicatore è comunque costantemente monitorato a cura del coordinatore.